

Diffusi ieri i dati della ricerca Idos commissionata da Cgil, Cisl e Uil

Previdenza “salvata” dagli stranieri

Corriere di Como 25.10.2019

Giovani, pagati molto meno degli italiani ma «cruciali» per la stabilità del sistema previdenziale. Sono queste, secondo il centro di ricerche Idos, le principali caratteristiche degli stranieri residenti in Lombardia. Ieri mattina, Cgil, Cisl e Uil hanno presentato i numeri del *Dossier Statistico Immigrazione 2019*, commissionato appunto a Idos e presentato in contemporanea in tutta

Italia. Le cifre lombarde parlano chiaro. Gli stranieri - quasi 1,2 milioni, pari all'11,7% del totale dei residenti in regione - sono «impiegati in settori a bassa valenza professionale, hanno salari spesso insufficienti al mantenimento della famiglia e faticano ad accedere ai servizi di welfare». Il 73,5% della popolazione immigrata «ha un'età compresa tra i 18 e i 64 anni e, stanti le

attuali dinamiche demografiche, la sua presenza sarà di fatto cruciale per la stabilità del sistema previdenziale. E il contributo degli immigrati al Pil lombardo è già oggi rilevante». Sul Lario, gli stranieri residenti sono quasi 50mila, l'8,3% degli abitanti in provincia. Nel 2019 i nati stranieri a Como sono stati 608; 1.100 gli immigrati che hanno avuto la cittadinanza.